

*RELAZIONE del Collegio dei Revisori dei Conti al  
BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2019*

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Parco Archeologico di Classe,

nell'espletamento del mandato a noi affidato, abbiamo provveduto ad eseguire i controlli previsti dallo Statuto e dalla vigente normativa sul bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2019.

La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete alla Giunta Esecutiva mentre è nostra la responsabilità del giudizio che viene espresso sul bilancio e basato sulle verifiche eseguite nel corso dell'esercizio.

L'esame è stato pianificato, condotto e svolto al fine di acquisire gli elementi necessari ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di verifica comprende l'esame, anche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel richiamato bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dalla Giunta Esecutiva in sede di predisposizione della "bozza di bilancio" da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Riteniamo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

Il Collegio nel corso delle sue verifiche ha vigilato, sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili rispetto ai valori iscritti in bilancio.

**Attività svolta**

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio può affermare che:

le decisioni assunte dalla Giunta Esecutiva e dal consiglio di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e/o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;

le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dalla Giunta esecutiva e dal

Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio a disposizione della Fondazione;

non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, anche in ragione dell'intervenuta implementazione dell'organico (compreso quello amministrativo);

non si pongono specifiche osservazioni sull'affidabilità del sistema amministrativo e contabile che risulta in grado di rappresentare correttamente i fatti attestati dalla gestione;

nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione e costruzione del bilancio, il Collegio evidenzia in particolare che:

la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale; il costo di acquisto dei beni materiali (che devono essere intesi immobilizzazioni), trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, cui corrisponde, fra le passività, il relativo fondo di ammortamento; il conseguente processo di ammortamento viene effettuato secondo coefficienti ritenuti rappresentativi della residua stimata utilità dei beni;

le rimanenze sono valutate al costo di acquisto o di produzione e rettificata qualora le stesse rappresentino un effettivo minor valore rispetto agli anzidetti parametri;

i crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo;

i valori mobiliari esistenti a fine esercizio sono valutati al costo di acquisto; i debiti sono esposti al loro valore nominale;

i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;

gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento della Giunta Esecutiva.

Il Collegio prende atto dell'indicazione in nota integrativa del dettaglio relativo all'esecuzione delle opere connesse alla ristrutturazione dell'ex Zuccherificio ove hanno oggi sede il museo archeologico e la sede della Fondazione. I lavori tutti eseguiti, risultano sostenuti anche da soggetti ed enti diversi dalla Fondazione; come indicato in nota integrativa, al fine di garantire la miglior corrispondenza del valore assunto dal

predetto compendio immobiliare, in quanto da ciò deriverà un corrispondente incremento del Patrimonio netto, risulta affidata ad uno studio tecnico specializzato la stima del valore assunto dai citati beni che troverà conclusione con l' asseverazione della perizia.

Il Collegio invita gli organi della Fondazione a continuare e perseguire il rigido monitoraggio dell'equilibrio economico - finanziario affinché la stessa possa proseguire la propria attività in maniera sostenibile ed avendo altresì riguardo alla gestione delle risorse umane impiegate nell' esercizio delle attività espletate, significativo e complesso capitolo da monitorare sia in relazione alla qualità delle risorse (professionalità degli addetti ai lavori) sia in relazione al complessivo costo che tale capitolo rappresenta e rappresenterà.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il Collegio ha quindi esaminato il bilancio che la Giunta Esecutiva ha trasmesso, che chiude con un utile arrotondato ad € 1.919,00. Il Bilancio è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

La Giunta Esecutiva propone la destinazione dell'utile a parziale copertura delle perdite pregresse.

#### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dalla Giunta Esecutiva.

Ravenna, 14 settembre 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Silvia Benelli	Presidente
Dott.ssa Alessandra Baroni	Membro
Dott. Francesco Baravelli	Membro